



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

DETERMINAZIONE N. 1129 DEL 04/12/2023

OGGETTO: DETERMINA DI RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITÀ RELATIVE ALL'AVVISO PNRR FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT GENERATION EU, MISSIONE 1, COMPONENTE 1, ASSE 1, INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE", MISURA 1.4.4 "ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE - SPID CIE" - CUP I31F22002340006

IL RESPONSABILE DELL'AREA SERVIZI INFORMATICI

Visti:

- il D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (CAD, "Codice dell'amministrazione digitale");
- l'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., nella parte in cui prevede che siano attribuiti ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi, tra i quali, in particolare, secondo le modalità stabilite dallo statuto o dai regolamenti dell'ente, gli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
- l'art. 12 del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con delibera di giunta comunale del 28/02/2018, n. 33, esecutiva;
- il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune, approvato con delibera di giunta comunale del 01/03/2021, n. 35, esecutiva;
- il decreto sindacale del 22/03/2021, n. 14, con il quale è stata attribuita al segretario generale la funzione di dirigente dell'area servizi informatici;
- la determinazione dirigenziale del 02/10/2023, n. 861, relativa al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa dell'area servizi informatici.

Viste altresì:

- la delibera del 30/01/2023, n. 3, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il documento unico di programmazione 2023-2025, e ss.mm.;
- la delibera del 30/01/2023, n. 7, esecutiva, con la quale il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025, e ss.mm.;
- la delibera del 02/02/2023, n. 20, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione 2023-2025, e ss.mm.;
- la delibera del 02/03/2023, n. 40, esecutiva, con la quale la giunta comunale ha approvato il piano integrato di attività e organizzazione 2023-2025, e ss.mm..

Visti, infine, gli artt. 42, 48 e 107 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm., e rilevato che nel caso di specie la competenza risulta ascrivibile al coordinatore d'ambito.

Visti:

- l'Avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di

- identità digitale - SPID CIE” (aprile 2022), finanziato dall’Unione Europea - NextGenerationEU;
- la candidatura (ID 18013) presentata dal Comune di Belluno in data 08/06/2022 (rif. prot. n. 27083/2022), con la quale è stato richiesto di partecipare all’Avviso pubblico suddetto;
- l’assegnazione del finanziamento, giusto decreto di finanziamento n. 25-3/2022 – PNRR, per complessivi Euro 14.000,00 - CUP I31F22002340006, notificata in data 02/08/2022 (rif. prot. n. 37151/2022), nell’ambito del progetto in oggetto, con la seguente configurazione:
 - INTEGRAZIONE SPID, attività già effettuata (non inclusa nel progetto),
 - INTEGRAZIONE CIE, attività da avviare.

Considerato che:

- in fase di presentazione della candidatura, l’attività di integrazione della CIE era stata erroneamente dichiarata come “attività da avviare” quando invece, per i motivi espressi nel presente atto, si trattava di “attività avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie”;
- l’attività di integrazione di CIE è stata avviata dopo il 1° febbraio 2020 con risorse proprie in quanto l’Ente, tramite personale interno, ha attivato in economia la prima integrazione di CIE con i software gestionali mediante l’integrazione di MyID con il sistema nazionale CIE;
- non è presente uno specifico atto amministrativo coevo relativo alle succitate attività tecniche in quanto trattasi di lavori avviati prima della pubblicazione dell’Avviso di riferimento;
- la presentazione della domanda di partecipazione sul portale della federazione “Entra con CIE” <https://federazione.servizicie.interno.gov.it> è stata effettuata, per conto dell’Ente, direttamente da Regione Veneto, come da nota di ANCI Veneto del 21/06/2023, Prot. n. 2226, Sez. 1105 (rif. prot. n. 29974/2022);
- l’adesione all’utilizzo dei prodotti informatici di Regione Veneto, ai sensi della Legge Regionale n. 44 del 25/11/2019 (MyPay, MyPortal 3.1, MyID, MyPay,..) è avvenuta con comunicazione PEC del 06/05/2021 (rif. prot. n. 21485/2021);
- questo Ente ha aderito al “fondo innovazione tecnologica” in forma aggregata tramite Regione del Veneto, ma ha comunque rinunciato all’erogazione dell’80% del contributo, e sebbene CIE non risulti rientrante tra i servizi finanziati dal medesimo fondo, tra i servizi messi a disposizione risulta il prodotto MyID che prevede, come da catalogo, anche l’accesso mediante CIE, e di cui Regione del Veneto ha completato le attività di integrazione tecnica con il sistema nazionale CIE in data 01/03/2021, come da nota di ANCI Veneto del 21/06/2023, Prot. n. 2226, Sez. 1105 (rif. prot. n. 29974/2022);
- l’attività d’integrazione tecnica di MyID con il sistema nazionale CIE è stata completata in data 01/03/2021;
- è stato affidato alla ditta Anci SA S.r.l. di Selvazzano Dentro (PD), per l’importo di complessivi Euro 600,00 (esente IVA in quanto attività di formazione), il servizio di erogazione di un corso di formazione sul protocollo OpenID Connect (OIDC), della durata di 25 ore, necessario per ottemperare all’obbligo formativo di cui alla Misura 1.4.4 in quanto MyID è attualmente basato sul protocollo SAML 2.0.

Dato atto che:

- il progetto rispetta il Regolamento (UE) n. 2021/241, in particolare dell’art. 17, ai sensi del quale sono ammissibili le misure avviate a decorrere dal 1° febbraio 2020, a condizione che soddisfino i requisiti di cui al regolamento stesso;
- il progetto non è stato finanziato da altri fondi pubblici, nazionali, regionali o europei e rispetta il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani;

- l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, tutela dei diversamente abili, parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e pubblicità;
- sono stati rispettati gli obblighi di cui all'art. 11 dell'Avviso su cui il progetto è stato finanziato a valere sul PNRR.

DETERMINA

1. **di richiamare** a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento quanto in narrativa esposto;
2. **di dare atto** che le attività relative alla prima attivazione di CIE è avvenuta tramite attività in economia a seguito dell'adesione per il tramite di Regione del Veneto in data 01/03/2021;
3. **di dare atto** che sono state rispettate le tempistiche di realizzazione del progetto come previsto dall'avviso pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 1 - Componente 1 - Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - Misura 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE” (aprile 2022), finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU;
4. **di dare atto** che il presente atto non comporta variazioni all'importo del finanziamento, pertanto non sono necessari variazioni degli importi accertati o impegno di spesa.

Il responsabile d'area
MAURO BARATTIN

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti degli artt. 20 e 21 d.lgs. 07/03/2005, n. 82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.